

## **REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA** **Corso di studio in Lettere L-10**

### **Art.1 Modalità di svolgimento della prova finale di laurea (per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2025/2026)**

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione sia, qualora prevista dall'ordinamento didattico, la specifica preparazione professionale.

La prova finale consiste **nell'esame e nella discussione orale** di un testo scritto dalla candidata/dal candidato.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, i singoli corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei 3 CFU assegnati alla prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

### **Art. 2 Modalità di accesso alla prova finale**

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla prova finale.

### **Art. 3 Commissione Prova Finale**

3.1 La commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore /dalla Coordinatrice del Corso di studio interessato, ed è composta da almeno tre componenti effettivi nominati tra tutti i docenti del Consiglio di corso di studio.

Il Coordinatore/la Coordinatrice può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello. Le diverse sottocommissioni, individuate dal Coordinatore o dalla Coordinatrice, si riuniranno per svolgere i colloqui nelle date stabilite dal calendario didattico di Ateneo.

Composizione delle sottocommissioni e calendario degli esami saranno resi pubblici, entro i termini stabiliti dal calendario didattico, sul sito di Lettere e del Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.2 Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi almeno un componente supplente

### **Art. 4 Caratteristiche della prova finale**

4.1 La prova finale consiste **nell'esame e nella discussione orale** di un testo scritto dalla candidata/dal candidato. L'elaborato sarà l'esito di un processo di pianificazione, organizzazione e stesura sotto la guida di una/un docente che avrà il ruolo di tutor; la richiesta al/alla tutor deve essere fatta almeno tre

mesi prima della sessione di laurea ipotizzata (ad aprile per luglio, a luglio per ottobre, a novembre per febbraio). Il testo avrà un'estensione compresa tra 15000 battute (minimo) e 50000 battute (massimo) e dovrà avere la seguente formattazione:

- la pagina deve essere impostata con margine destro e sinistro/superiore inferiore di cm 2,5
- l'interlinea deve essere 1,5
- il carattere da utilizzare è il Times New Roman, dimensione 12 per il corpo del testo e dimensione 10 per le note
- in questo modo, ogni elaborato conterà un numero di pagine compreso tra 5-6 pagine e 18-20 pagine, secondo le modalità e le convenzioni proprie di ogni ambito scientifico e disciplinare.

La forma dell'elaborato è quella del **saggio breve** e rispecchierà la forma di scrittura abituale per la **comunicazione scientifica**. Il tema concordato sarà attinente agli ambiti disciplinari propri del Corso di Studi; situazioni di eccezione rispetto a tale norma dovranno essere valutate dal Consiglio di Corso di Studi. Configurandosi come esperienza formativa individuale che completa il percorso di studi, l'elaborato potrà eventualmente avere uno sviluppo multidisciplinare. In ogni caso, dovrà presentare coerenza metodologica con gli ambiti di riferimento, e anche coltivarne le modalità specifiche di approccio. Potrà quindi consistere in una trattazione teorico/riflessiva, metodologica, storica, come anche in un saggio di analisi e commento di testi/opere. Il/la tutor avrà cura di concordare con il laureando/la laureanda una bibliografia di riferimento pertinente e controllata rispetto ai limiti previsti dell'elaborato, e le norme citazionali più adatte agli ambiti disciplinari.

Ogni tutor dovrà ricevere dal laureando/dalla laureanda la versione finale e definitiva dell'elaborato almeno sette giorni prima dell'inizio degli esami finali, e ne autorizzerà la trasmissione ai/alle componenti della sottocommissione. Ogni tutor potrà seguire, per ogni sessione di laurea, un numero massimo di 4 elaborati.

Il tema scelto per l'elaborato dovrà essere indicato nella domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dall'Art. 2.

4.1 Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

La verbalizzazione dell'esame si svolgerà contestualmente allo svolgimento dei colloqui previsti per ogni sottocommissione, e in ogni caso nei termini previsti dal calendario didattico e dal regolamento di Ateneo. Una volta verbalizzati tutti gli esami, il verbale verrà chiuso e firmato dal Coordinatore/dalla Coordinatrice e da due docenti.

L'esame del candidato/della candidata sarà valutato (in trentesimi) tenendo presente i seguenti criteri:

- possesso delle conoscenze e padronanza metodologica (individuazione dell'argomento centrale dell'elaborato, selezione delle informazioni di supporto coerenti con l'argomento, uso di registri linguistici e di lessici tecnici adeguati all'esposizione);
- consapevolezza critica nell'uso delle fonti e nella gestione della documentazione di riferimento (bibliografia, strumenti e risorse digitali, IA) e formulazione di risposte pertinenti nel dialogo con la sottocommissione.

La lode può essere attribuita nel caso in cui il candidato/la candidata abbia mostrato piena maturità in ogni fase del processo e capacità di utilizzare le conoscenze in contesti nuovi.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

## Art. 5 Conferimento del Titolo

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario didattico. La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

#### **Art.6 Determinazione del voto di laurea**

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale) ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento

Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. In caso di pari voto basso, sarà escluso il voto con il maggior numero di cfu.

La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Alla media espressa in centesimi verranno aggiunti:

- a) un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode
- b) un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente
- c) due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).
- d) un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:

6 punti se la media di partenza è  $\geq 28$ ;

5 punti se la media di partenza è  $< 28$  e  $\geq 27$ ;

4 punti con media  $< 27$  e  $\geq 26$ ;

3 punti con media  $< 26$  e  $\geq 24$ ;

2 punti con media  $< 24$  e  $\geq 22$ ;

0 punti con media  $< 22$

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102) .

La Commissione potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a:

<b>Voto in centesimi</b>	<b>Numero minimo di lodi necessarie</b>
110	3
111	2
112	1
$\geq 113$	0

#### **Art. 7 Norme transitorie**

Le nuove modalità di prova finale definite dal presente regolamento entrano in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2027/2028 per gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2025/2026

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio di CdS il 25/03/2026